



Regole di gestione Ufficio Vertenze

1. S.I.A.S.O. assiste nelle vertenze i lavoratori e le lavoratrici che sono iscritti al Sindacato, per tutta la durata della vertenza, alla condizione che il tesseramento sia ancora in essere.
2. L'attività di prima consulenza relativa al rapporto di lavoro é gratuita.
3. Nel caso di sanzioni disciplinari, impugnate davanti al Collegio di Conciliazione ed Arbitrato, eventuali spese saranno a carico dell'iscritto.
4. Nel caso in cui la vertenza sfoci in un giudizio, verrà richiesto al tesserato/a, un fondo spese commisurato alla complessità ed al valore della controversia ma comunque di importo contenuto e di favore rispetto al tariffario forense.
5. Alla conclusione della vertenza o del giudizio, il contributo che dovrà essere versato a S.I.A.S.O. è determinato applicando una percentuale alla somma netta recuperata dal tesserato/tesserata, nella controversia di lavoro che attualmente è del 6%.
6. Per una corretta applicazione della richiesta del contributo sindacale, il legale dovrà comunicare, ove noto, l'importo netto (o comunque il lordo) percepito dal tesserato/tesserata, al termine della vertenza. L'U.V provvederà a inviare una Nota Proforma per la riscossione del contributo.
7. I legali di SIASO si impegneranno a:
 - informare costantemente l'iscritta/-o sull'andamento della causa;
 - seguire l'intero procedimento;
 - presentare il ricorso al più presto, con precedenza per i licenziamenti.

Ai responsabili dell'Ufficio Vertenze è affidato il compito di garantire che, nei rapporti tra tesserato e legale, siano seguite le seguenti modalità:

- quando la sentenza condanna la controparte alla rifusione delle spese ed onorari, il legale non chiede altro all'iscritto;
- quando la conclusione avviene tramite transazione, le spese legali dovranno essere richieste alle controparti. Nel verbale di conciliazione si dovrà fare distinzione tra onorari ed importo di spettanze del lavoratore/lavoratrice;
- se l'esito della causa è negativo, l'avvocato rinuncia a chiedere all'iscritto il pagamento degli onorari di causa, tranne nei casi in cui l'esito negativo sia stato determinato, ad esempio, dal comportamento scorretto tenuto dall'iscritto. Mentre, invece, nelle sentenze negative con condanna alle spese di controparte, quest'ultime sono a totale carico dell'iscritto.